



COMUNE DI GENOVA

127 9 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE IMPOSTE E CANONI  
**Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-103 del 17/03/2021**

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (DENOMINATO "CANONE") ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 29 in data 27 aprile 2021;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico Avv. Pietro Piciocchi e dell'Assessore al Commercio, Artigianato, Tutela e Sviluppo vallate, Grandi Eventi, Centro storico, Dott.ssa Paola Bordilli;

Visti:

- l'articolo 42, comma 2, lettere a) ed f) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che conferisce al Consiglio comunale la potestà regolamentare e ne dispone la competenza in materia di disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- l'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati

successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il Decreto del Ministero dell'interno del 13 gennaio 2021, l'art. l'art. 30, comma 4, del D.L. 22 marzo 2021 n. 41 (Decreto Sostegni) con cui è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 prima al 31 gennaio 2021, successivamente al 31 marzo e infine al 30 aprile;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24 febbraio 2020;
- il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24 febbraio 2000 e ss.mm. e ii.;
- il Nuovo Regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26 marzo 2001 e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità (ICP) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22 gennaio 2019 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'istallazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Visto l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;

Visto l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal Consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

Visto quanto disposto al comma 817 dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.”*;

Dato atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.02.2021, in attuazione degli obblighi imposti dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, è stato istituito a partire dal 01 gennaio 2021 il nuovo canone patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 24 febbraio 2000 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28 aprile 2020;
- Nuovo Regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 26 marzo 2001 e modificato, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 13 febbraio 2020;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 22 gennaio 2019 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 31 marzo 2020;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le tariffe dell'imposta sulla pubblicità (ICP) per l'anno 2019;

Ravvisata la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Ritenuto di proporre l'approvazione del Regolamento del canone patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021;

Visto il “Comunicato con indicazioni operative per gli obblighi di trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali per l'anno di imposta 2021” del 23 marzo 2021 emesso dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che prevede che “i regolamenti e le delibere tariffarie concernenti il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito dal comma 816 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – istituito dal comma 837 del medesimo art. 1 non devono essere trasmessi al MEF e non vengono pubblicati nel sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it). Tali atti, infatti, in quanto aventi ad oggetto entrate di natura non tributaria, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 2011, che circoscrive espressamente l'obbligo di trasmissione al MEF, e la conseguente pubblicazione nel sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), alle delibere regolamentari e tariffarie relative alle “entrate tributarie dei comuni””;

Visto l'art. 59 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, che prevede la facoltà di inviare ai Municipi le proposte regolamentari per il rilascio di apposito parere;

Attesa la natura sovra municipale della materia in oggetto del presente regolamento che non fa ritenere necessario il suddetto invio;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

La Giunta

PROPONE  
Al Consiglio Comunale

1. di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, sono fatte salve le concessioni di suolo pubblico rilasciate sino al suddetto termine, così anche le autorizzazioni e le convenzioni pubblicitarie di qualunque tipologia rilasciate sino al termine citato, nonché le commissioni relative alle pubbliche affissioni;
3. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restino operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31 dicembre 2020:
  - Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 24 febbraio 2000 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28 aprile 2020;
  - Nuovo Regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 26 marzo 2001 e modificato, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 13 febbraio 2020;
  - Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 22 gennaio 2019 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 31 marzo 2020;
  - Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le tariffe dell'imposta sulla pubblicità (ICP) per l'anno 2019;
4. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
5. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone decorrono dall'1° gennaio 2021;
6. di non inviare la presente proposta di deliberazione ai Municipi, attesa la natura sovra municipale della materia in oggetto del presente provvedimento;

7. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
8. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.